

ITALIA: IL REGISTRO ELETTRONICO DELLE PROCEDURE DI ESPROPRIAZIONE FORZATA IMMOBILIARI, DELLE PROCEDURE D'INSOLVENZA E DEGLI STRUMENTI DI GESTIONE DELLA CRISI

Un'importante parte dell'ordinamento italiano è stata di recente oggetto di un forte intervento di ammodernamento grazie al cosiddetto "Decreto Banche" (l. 119/16 - "Disposizioni urgenti in materia di procedure esecutive e concorsuali, nonché a favore degli investitori in banche in liquidazione"). Il Decreto Banche ha infatti, tra l'altro, istituito il registro elettronico delle procedure di espropriazione forzata immobiliari, delle procedure d'insolvenza e degli strumenti di gestione della crisi, nel quale sono pubblicati le informazioni e i documenti relativi: a) alle procedure di espropriazione forzata immobiliare; b) alle procedure di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione coatta amministrativa di cui al R.D. 267/42 (l.f.); c) ai procedimenti di omologazione di accordi di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 182bis l.f., nonché ai piani di risanamento di cui all'art. 67 co. 3 lett. d) l.f., quando vengano fatti oggetto di pubblicazione nel registro delle imprese; d) alle procedure di amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. 270/99 e alla l. 397/04; e) alle procedure di accordo di ristrutturazione dei debiti, di piano del consumatore e di liquidazione dei beni di cui alla l. 3/12. L'intervento normativo in parola può certamente inquadrarsi nel più ampio intento innovatore dedicato ad una più celere gestione dell'inadempimento del debitore e, quindi, ad un'efficace tutela del credito.



M. Bascelli



Avv. Matteo Bascelli | matteo.bascelli@cbalex.com
Studio partner del Network "Norme & Tributi"
della Camera di Commercio Italo-Germanica

DIRITTO DELL'ENERGIA

ITALIA: INCENTIVO PER CONVERSIONE DI IMPIANTI A BIOLIQUIDI IN IMPIANTI COGENERATIVI AD ALTO RENDIMENTO

Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4.08.16 ha introdotto un incentivo per l'energia ottenuta a seguito della riconversione di impianti esistenti di generazione di energia elettrica a bioliquidi che alimentano siti industriali o artigianali, in unità di cogenerazione asservite ai medesimi siti. L'impianto riconvertito dal 1. gennaio dell'anno successivo alla data di entrata in esercizio in assetto cogenerativo potrà ottenere i Certificati Bianchi con una maggiorazione degli incentivi in funzione dell'intervento effettuato e della capacità di generazione dell'impianto stesso. Le procedure per l'accesso alle maggiorazioni previste dal decreto sono ora state pubblicate online dal GSE. Queste descrivono i.a. le modalità di accesso all'incentivo ovvero le formalità di presentazione delle richieste per ottenere il riconoscimento del funzionamento delle unità di cogenerazione come CAR per poter quindi accedere agli incentivi nonché il relativo procedimento di valutazione.



Avv. Paolo Esposito | paolo.esposito@cbalex.com
Avv. Ornella Di Benedetto | ornella.dibenedetto@cbalex.com
Studio partner del Network "Norme & Tributi"
della Camera di Commercio Italo-Germanica



P. Esposito



O. Di Benedetto

DIRITTO DELL'EDILIZIA ED IMMOBILIARE

ITALIA: DETERMINAZIONE DEI PREZZI MINIMI DI VENDITA DEGLI IMMOBILI DA PARTE DELLE IMPRESE

Con sentenza n. 1539/17, la Cassazione ha stabilito un importante principio in tema di prezzo di vendita degli immobili ceduti da una società edilizia, richiamando l'art. 24 co. 5 l. 88/09 con cui, per adeguamento al diritto comunitario, è stata soppressa la presunzione relativa di corrispondenza del corrispettivo effettivo al valore normale del bene. Posto dunque che la valutazione di congruità del prezzo è rimessa esclusivamente al giudice, la corte di legittimità ha ritenuto adeguato il criterio applicato dal giudice di merito il quale, in un caso di accertamento fiscale di rideterminazione del prezzo di vendita, aveva ritenuto di dover applicare i valori minimi dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI), e non l'importo medio come invece operato dall'Amministrazione finanziaria. Appare corretto, secondo la Cassazione, valutare i beni richiamando tutte le loro caratteristiche ed apprezzando particolarmente l'ubicazione degli immobili che, come nel caso di stretta vicinanza con la ferrovia adriatica, giustifica l'applicazione dei valori minimi OMI e non dei prezzi medi di mercato.



P. Nardini



O. Di Benedetto



Avv. Paola Nardini | paola.nardini@cbalex.com
Avv. Ornella Di Benedetto | ornella.dibenedetto@cbalex.com
Studio partner del Network "Norme & Tributi"
della Camera di Commercio Italo-Germanica